



Una casa-rifugio sull'albero. Per Ugo e Francesca il sogno si è realizzato, con tutti materiali di recupero, sui colli bolognesi



Aperitivo fra le querce. In questa pagina, Ugo con Francesca sulla poltrona-altalena e in "camera da letto". Sopra, la zona pranzo, al secondo livello. Nell'altra pagina, una visione d'insieme della casa.

## ABITARE



LA ZONA RELAX Sopra, da sinistra: il piano "terra" della casa sull'albero, con chaise longue in banano e arredi africani; Francesca sale in camera da letto; la camera pensile.

Ci sono voluti due anni soltanto per scegliere gli alberi adatti, due querce. Pensando al panorama più bello ma anche alla "location" che fosse meno invasiva per la natura, un bosco di due ettari intorno alla casa sulle colline bolognesi dove vivono Francesca Lenzi, bio architetto, 37 anni, che negli anni è stata in 64 Paesi, e Ugo Di Camillo, 39 anni, ingegnere civile, che ha seguito, fra l'altro, la sicurezza sul cantiere del nuovo auditorium progettato da Renzo Piano a Roma. Per tanti la casa sull'albero è un sogno infantile, sublimato magari nella lettura del *Barone Rampante* di Italo Calvino. Per Ugo e Francesca la loro casa sull'albero nasce dalla voglia di ricrearsi a due passi da Bologna un angolo di Africa. L'hanno chiamata Onganga, dal nome del piccolo lodge in Namibia a cui la coppia di viaggiatori è molto affezionata. Si sono conosciuti su un cantiere e hanno realizzato la casa dei loro sogni tutta con materiali di recupero: nei due anni impiegati a scegliere il luogo più adatto, hanno incominciato a radunare il materiale: scale provvisorie, tavolati, vecchie travi provenienti dalle demolizioni di coperti o solai. «Sarebbe stato assurdo abbattere alberi per farsi una casa sull'albero» sottolinea

Francesca, che anche per l'arredo ha riciclato il riciclabile: i bauli di latta sono quelli in cui arriva la merce all'importatore di arredamento indiano. La cesta per portare su e giù la roba è di Yaki: Francesca ha riprogettato il negozio di Bologna e proprio da quel cantiere arriva la scala di accesso al primo livello della casa.

Risultato? Una fantastica casa sull'albero a tre piani, con due piattaforme di 16 metri quadrati sovrapposte e, un po' più in alto, un letto-baldacchino, da completare con zanzariera e sacco a pelo. E presto arriveranno anche altre "camere" per gli ospiti. Su una spianata poco lontano dalla casa-piattaforma c'è la cucina all'aperto, costruita con il tipico falò a cerchio da campo tendato, sul quale si incrociano tre bastoni dove appendere la pentola. E c'è anche un serbatoio dove l'acqua si riscalda con il sole: verrà buona per lavare i piatti.

«Molti amici ci hanno chiesto di progettare una casa sull'albero anche nel loro giardino. Così abbiamo deciso che questa nuova dimensione della nostra passione si chiamerà proprio Onganga» dice Francesca, mentre sul falò brucia una vecchia trave. Dalle ceneri, Ugo recupererà i chiodi di ferro.

### 4 REGOLE D'ORO PER COSTRUIRE LA PIATTAFORMA-TERRAZZA

**1. RICERCA DEL POSTO:** Uno o più alberi di portamento maestoso ma non vincolati o di specie protette. Si deve privilegiare l'aspetto panoramico e l'orientamento del sole. In presenza di fauna, la casa sull'albero ne deve rispettare la salvaguardia, quindi non danneggiare nidi, tane, abbeveraggi.

**2. MATERIALI:** Il legno deve essere massello stagionato, con taglio non squadrato per adattarsi alle forme dell'albero, che non deve soffrire anche in fase di smontaggio. L'assemblaggio va fatto con incastri e chiodature. Tutte le parti vanno protette con impregnanti ecologici opachi.

**3. ATTENTI ALLA LEGGE:** Per non rischiare una denuncia per costruzione abusiva, la "casa sull'albero" deve avere caratteristiche di piattaforma-terrazza sollevata da terra e deve essere completamente smontabile, senza pareti e copertura fissa, con "caratteristiche provvisorie o stagionali".

**4. SICUREZZA:** Per quanto riguarda il rispetto dei parametri canonici di base (portata della struttura, sicurezza degli occupanti, prevenzione degli incendi...) è consigliabile rivolgersi ad un tecnico o a una ditta specializzata in costruzioni in legno. **Per informazioni** [info@cinquerosso.com](mailto:info@cinquerosso.com).